



Gli psicanalisti: Mario Aiazzi Mancini, Xavier Barret, Simone Berti, Silvana Caluori, Adalinda Gasparini, Maria Letizia Lironcurti, Vania Ori, Anna Passaponti, Sebastiano Tilli, Alberto Zino e le Associazioni: Laboratorio di Ricerca freudiana, Fairitaly ONLUS, Istituto Gradiva, Kantoratelier, Psicanalisi Critica, danno vita a Firenze al

CARTELLO COMUNE

PER LA FORMAZIONE IN PSICANALISI

L'iniziativa è preceduta dai seminari organizzati insieme come Gruppo di Lavoro *Libertà e Psicanalisi*, a partire dal 2012 su temi fondamentali della psicanalisi:

- 2012 Giornata di studio sul *Manifesto per la psicanalisi* (Tavola rotonda con Michel Plon) tenuta c/o La Colombaria a Firenze il 19.5.2012
Ciclo di incontri seminariali sul tema Libertà e Psicanalisi: " Il posto della Psicanalisi nella società" e "La libertà, effetto dell'analisi" tenuti il
-20/10/2012 presso Studio Cartesio e 1/12/2012 presso La Colombaria a Firenze
- 2013 Ciclo di Incontri seminariali su:
-*"Il posto della psicanalisi nella società"* il 13/4/2013 presso sala C.R.F., Via Portinari, Firenze
-*"La libertà effetto dell'analisi"* il 25/5/2013 presso sala C.R.F. Via Portinari, Firenze
-*"L'atto analitico"* il 16/11/2013 presso sala C.R.F. Via Portinari, Firenze
- 2014 Ciclo di incontri seminariali su *"La Cura"*
- 2015 Ciclo di incontri seminariali su *"Cura e Potere –La Psicanalisi ospite inquietante"*
- 2016 Cinque incontri seminariali su *"Formazione necessaria-la psicanalisi"*:



- “L’inciampo della parola” : 16/4/2016 presso Istituto Gradiva
- “Transfert e Successione” 28/5/2016 presso Studio Cartesio
- “Sentire –Ascoltare” 1/10/2016 presso Studio Cartesio
- “Spaesamento-Sorpresa” 5/11/2016 presso Istituto Gradiva
- “Legame sociale-transfert di studio” 3/12/2016 presso Cartesio.

1-Le attività del Cartello Comune garantiscono che uno psicanalista proviene dalla sua formazione.

2-La formazione si svolge nelle sedi delle Associazioni e negli studi degli analisti impegnati nelle attività del Cartello Comune.

3-La formazione comprende:

- a) l’esperienza dell’analisi didattica. Freud chiede al futuro analista due imprescindibili condizioni: il riconoscimento della questione dell’inconscio e un’analisi didattica. L’uno non va senza l’altra.
- b) Gruppi di clinica della psicanalisi. Partecipano ai gruppi gli analisti in formazione, per sperimentare il livello della loro esperienza e del loro cammino formativo, l’essere-in-comune del loro desiderio di *fare* l’analista. In questo senso, pur lavorando sui presupposti, le pratiche o i casi della clinica psicanalitica, sui tempi dell’interpretazione o il silenzio dell’analista, ogni partecipante è caso clinico di se stesso, rivolto ad altri. I gruppi di “clinica della psicanalisi” hanno anche valore di supervisione o controllo, per adoperare due espressioni correnti, la cui presenza nel vocabolario della formazione in psicanalisi resta tuttavia problematica. Possono fare domanda di frequentazione dei gruppi di “clinica della psicanalisi” anche persone -provenienti da altre professioni-, che sono a qualsiasi titolo oggetto di domande di sostegno o di aiuto, come ad esempio insegnanti, educatori, psicologi o psicoterapeuti.
- c) Pratiche collettive di ricerca e studio. La formazione dello psicanalista non può esimersi dal confronto con altri saperi e altre esperienze legate a un desiderio di pensiero critico e alla sua messa in atto. E’ il motivo per cui – seguendo l’idea di un ipotetico percorso – l’esperienza formativa, oltre all’analisi didattica e ai gruppi di clinica, testimonia di sé e della propria formazione nell’*Esporsi all’Altro*, in quanto ulteriore esperienza essenziale



della formazione stessa. E' qui in gioco una partita che la psicanalisi ha storicamente spesso affrontato e spesso perduto: che cioè gli effetti didattici di una psicanalisi si mostrino innanzitutto dai modi in cui le persone stanno insieme. Questa partita non è una faccenda garantita. La persona si espone sia all'interno del Cartello Comune (ricerche, collaborazioni, transfert di lavoro) che all'esterno, tramite la costruzione di esperienze collettive, la partecipazione a scambi con altre realtà psicanalitiche.

4- Per sua natura, la psicanalisi è un sapere aperto. Non avendo padroni né obblighi discriminanti, può esercitare liberamente il suo confronto con ogni disciplina da cui si senta ispirata. Restando psicanalisi.

Il Cartello Comune fornisce e aggiorna periodicamente una mappa delle pratiche di ricerca e studio (cfr. art 3) in essere nelle varie associazioni.

5- Le associazioni e gli analisti afferenti al Cartello Comune vi partecipano con il loro stile di lavoro, le loro modalità didattiche e di insegnamento. Il Cartello Comune non ha il compito di uniformare od omologare, ma al contrario fa della differenza – imprescindibile nella prassi di formazione dell'arte psicanalitica – l'esperienza più rilevante per il suo lavoro.

6-Ogni associazione e ogni analista decide quali delle sue attività didattiche inserire nell'offerta formativa del Cartello Comune.

7- Le persone che frequentano il Cartello Comune si impegnano a rispettare le regole e le disposizioni di frequenza e partecipazione delle associazioni del Cartello.

8-Le persone che si iscrivono al Cartello Comune –con finalità di formazione o per interesse culturale –scelgono le loro forme di partecipazione ai lavori delle associazioni o degli analisti appartenenti al Cartello. Le persone sono tenute a ottemperare agli obblighi inerenti alle modalità da loro scelte, in termini di iscrizioni, pagamenti, orari e quant'altro sia richiesto per la loro partecipazione nel Programma Annuale delle Attività del Cartello Comune.

Gli iscritti al Cartello Comune non hanno obbligo di iscrizione alle singole associazioni componenti il Cartello.



9-Non essendo la qualifica di psicanalista un titolo professionale riconosciuto dallo Stato italiano, il Cartello Comune testimonia della formazione in atto nel Cartello stesso (cfr. Art. 1). Il Cartello può rilasciare, a richiesta, attestati di frequenza e partecipazione alle pratiche di ricerca e studio.

Firenze, 3 dicembre 2016

Mario Aiazzi Mancini

Mario Aiazzi Mancini

Xavier Barret

Xavier Barret

Simone Berti

Simone Berti

Silvana Caluori

Silvana Caluori

Adalinda Gasparini

Adalinda Gasparini

Maria Letizia Lironcurti

Maria Letizia Lironcurti

Vania Ori

Vania Ori

Anna Passaponti

Anna Passaponti

Sebastiano Tilli

Sebastiano Tilli

Alberto Zino

Alberto Zino

In data 14 dicembre 2016 si aggiungono al Cartello Comune le associazioni "Dedalo - Psicanalisi laica fiorentina" e "Extimité - Psicanalisi, ricerca e formazione"